

 classicato

DOPO IL SECONDO BICCHIERE

CLASSICI RESI FACILI PER SERATE
TRANQUILLE E SPENSIERATE



Dopo il secondo bicchiere

*Classici resi facili per serate
tranquille e spensierate*

MUSICA	Giuseppe Verdi, Ludwig van Beethoven, Muzio Clementi, Jean-Philippe Rameau, Claude Debussy
ARRANGIAMENTO	Martin Malto
GENERE	Musica classica, Musica barocca, Classicismo, Impressionismo, Musica romantica
STRUMENTI	Pianoforte

Questa edizione è destinata esclusivamente all'uso personale. La copia, la riproduzione o la distribuzione senza autorizzazione è vietata dalla legge e può comportare conseguenze legali.

Creazione e distribuzione
Soundnotation come parte di Sonovative GmbH
Hamburger Str. 180
22083 Amburgo
Germania
www.soundnotation.com

Tutti i diritti riservati
© 2026 Classicato

Indice

Prefazione	4
I Selvaggi (Les Sauvages)	5
<i>RCT 6 – Versione semplificata</i>	
The Black Joke	6
<i>WoO 2 – Versione semplificata</i>	
Canzone da bere	7
<i>WoO 109 – Versione semplificata</i>	
Golliwogg's Cake-walk	9
<i>Children's Corner, L 119 – Versione semplificata</i>	
Brindisi (Libiamo ne' lieti calici)	11
<i>da La Traviata, Atto I – Versione semplificata</i>	

Prefazione

A volte basta una serata tranquilla, un bicchiere di vino 🍷 sul tavolo e il semplice desiderio di sedersi e suonare – senza pressione, senza lunga preparazione. È esattamente per questo che questa piccola raccolta è stata concepita: cinque pezzi pieni di carattere e spirito, che non chiedono alle dita nient'altro che buon umore.

Ciò che unisce queste cinque opere è il loro ritmo – vivace, danzante, travolgente. Nessuno di questi pezzi sta fermo; tutti vogliono muoversi. E non è un caso: il ritmo è la prima cosa che si sente, e l'ultima che si perde – anche dopo il secondo bicchiere 😊. A questo si aggiungono tonalità piacevolmente semplici: la minore, sol maggiore, do maggiore e si bemolle maggiore – poche alterazioni, posizioni comode per le mani, nessuno stress per le dita.

Les Sauvages di Jean-Philippe Rameau aprono la serata con uno slancio saltellante – esotico, danzante, immediatamente trascinante. *The Black Joke* (WoO 2) di Muzio Clementi segue con un umorismo britannico schietto – una serie di variazioni scatenate su una melodia popolare, che arriva sorridendo 😊. La **Canzone da bere** (WoO 109) di Ludwig van Beethoven è rilassata e cantabile – conviviale, popolare, e in una serata come questa, naturalmente indispensabile. Il **Golliwogg's Cake-walk** (L 119) di Claude Debussy attraversa la serata con malizia e swing – pieno di sorprese ritmiche, mai del tutto serio. A coronare la serata con stile, il **Brindisi** dall'opera *La Traviata* di Giuseppe Verdi – un ardente valzer-brindisi del primo atto che chiude la serata con gran gesto, come se tutto il salone alzasse il proprio bicchiere 🥂.

Dieci o quindici minuti al pianoforte 🎹 sono più che sufficienti. Niente concerti, niente esami – solo il piacere di suonare e la serata che ancora ci aspetta.

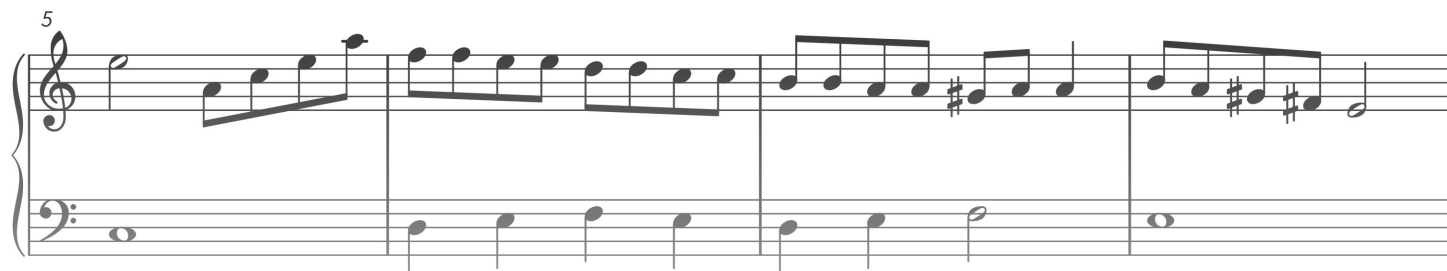
PREVIEW



I Selvaggi (Les Sauvages)

RCT 6 – Versione semplificata

Musica: Jean-Philippe Rameau



PREVIEW

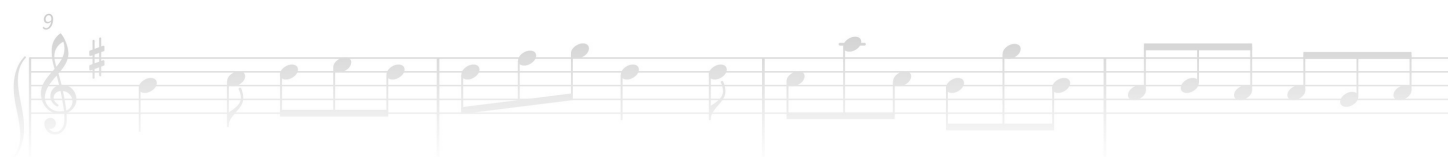
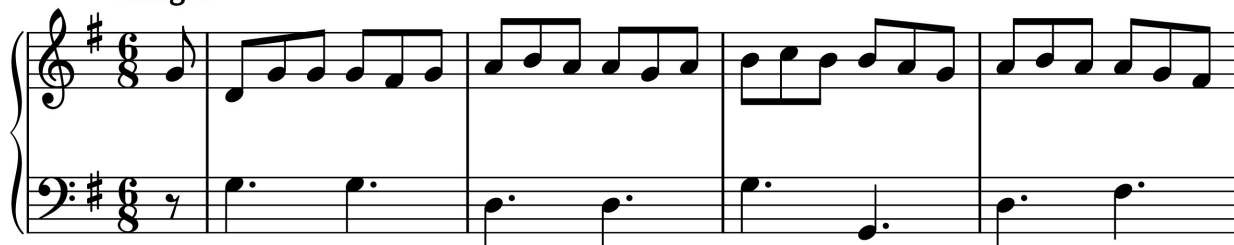


The Black Joke

WoO 2 – Versione semplificata

Musica: Muzio Clementi

Allegro



PREVIEW

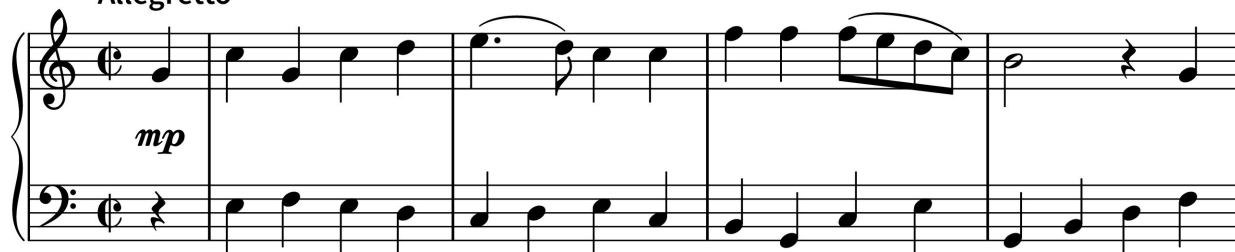


Canzone da bere

WoO 109 – Versione semplificata

Musica: Ludwig van Beethoven

Allegretto



PREVIEW

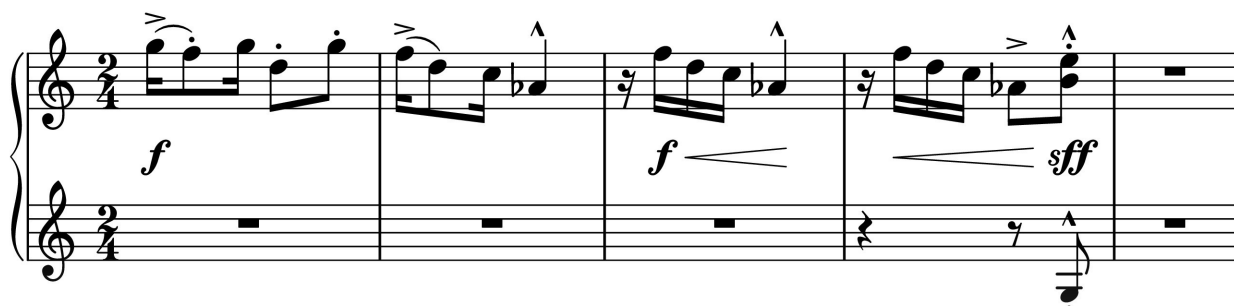


Golliwogg's Cake-walk

Children's Corner, L 119 – Versione semplificata

Musica: Claude Debussy

Allegro giusto



très net et très sec



PREVIEW

Brindisi (Libiamo ne' lieti calici)

da La Traviata, Atto I – Versione semplificata

Musica: Giuseppe Verdi

Allegretto



PREVIEW

